



NUMERAZIONE DEI CANALI SUL TELECOMANDO

IL CONSIGLIO DI STATO RESPINGE I RICORSI DI AGCOM E MISE VIA LIBERA PER RETECAPRI ALL'ASSEGNAZIONE DELL'8 o 9 SMENTITE LE PRESUNTE VOCI SULLA CESSIONE DEL 20

Grande soddisfazione di **ReteCapri** per la tanto attesa decisione del **Consiglio di Stato** che **RESPINGE** al mittente i ricorsi presentati dall'**AGCom**, dal **MISE-Com** e da **MTV Italia** contro la sentenza del dicembre 2013 con cui i giudici di **Palazzo Spada** avevano annullato la delibera **AGCom** N. 237/13/CONS sul nuovo piano di numerazione dei canali, nella misura in cui aveva disposto "l'assegnazione dei numeri 8 e 9 del sistema LCN a canali nazionali generalisti ex analogici" peraltro assegnati a tv non generaliste (**MTV** e **DeeJayTv**), e avevano nominato un **Commissario ad acta** per predisporre un nuovo piano di numerazione.

*"L'attività' del **Commissario ad acta**, prudenzialmente sospesa dal **Collegio** in sede cautelare per la complessità della materia controversa", scrive la terza sezione del **Consiglio di Stato** nelle motivazioni della sentenza, deve riprendere il suo corso in riferimento alla valutazione, ora per allora, dell'assegnazione dei canali 7, 8 e 9 ai canali ex analogici generalisti". Ciò si traduce, come già **ReteCapri** rivendicava, a far traslocare **MTV** (n.8) e **DeeJay TV** (n.9) in un arco di numerazione dedicato alle tv tematiche o semigeneraliste native digitali, consentendo finalmente di far scalare al loro posto **ReteCapri**, alla quale era stato assegnato il successivo e ultimo numero (dopo il 9) dedicato alle nazionali generaliste ex analogiche (cioè il n. 20, poiché il range 10-19 era prevista per le tv locali).*

ReteCapri tiene inoltre a precisare che, oltre al requisito basilare della tipologia di programmazione prevista per il primo range 1-9, cioè il carattere 'GENERALISTA', viene espressamente menzionato dal **Consiglio di Stato** anche il requisito della storicità ('EX ANALOGICA'), vale a dire l'attività di emittente nazionale generalista prima del passaggio al digitale terrestre. Ebbene **ReteCapri** nasce come Tv nazionale nel lontano 1982, ancor prima di **Canale5 -Fininvest-**. L'emittente guidata da **Costantino Federico** aveva, infatti, iniziato già nel 1980 l'espansione del segnale sul territorio nazionale, testimoniato dall'acquisto della rete di **Tele Capodistria** e dall'aver vinto il primo processo nel 1981 per non aver osservato il divieto di collegamenti in diretta con ponti radio e il conseguente limite di trasmissioni in ambito locale regionale.

I ricorsi di **AGCom**, **MISE** e **MTV** respinti dal **Consiglio di Stato** hanno riaperto la guerra del telecomando con editori che vorrebbero ora accaparrarsi le posizioni in oggetto pur non avendone i requisiti. L'ultimo caso è quello di **Discovery Italia** per le emittenti **Real Time** e **Dmax** che, secondo indiscrezioni, vorrebbe conquistare almeno una posizione, la n. 9 (oppure 8 se la 9 dovesse passare nel range delle prime tv locali). Ciò è impossibile essendo questi canali nativi digitali. Quanto a presunte trattative per acquisire la posizione N. 20, **ReteCapri** dichiara che i contatti intercorsi con **Discovery** non hanno alcun rango di trattativa per la cessione poiché non esiste alcuna intenzione di cedere la posizione LCN, anzi, l'emittente, sulla base della ripresa del lavoro del **Commissario Ruggieri**, è già in attesa di poter sbarcare, finalmente, sul n. 8 oppure sul n. 9.

Continuano intanto gli investimenti di **ReteCapri** sia sulla rete che sul palinsesto, che si annuncia con grandi novità.

Capri, 12 settembre 2014

Ufficio Stampa: press@capri.tv

Info: 081 837 4149

www.retecapri.it

e-mail: info@retecapri.it

COMUNICATO STAMPA